

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Prot. nr.16396

Li, 14.12.2015

Al Presidente del Consiglio Comunale
Marco Gasparrini
VICCHIO

Ai Capi Gruppo Consiliari:
Giuseppe Rosa
Carlo Bedeschi
Gabriele Conca
LL.SS.

All'Albo Pretorio del Comune

OGGETTO: Invio verbale seduta del Consiglio Comunale.

Si trasmette in allegato, ai sensi del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30-11-2015.

Cordiali saluti.

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Olimpia Pintozzi)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 30-11-15, tenutasi alle ore 18:00 presso la Residenza Comunale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Straordinaria in Prima convocazione, in seduta Pubblica

Risultano presenti all'appello in apertura di seduta i Signori:

IZZO ROBERTO	P	ONTANETTI RINALDO	P
TAI CARLOTTA	P	ROSA GIUSEPPE	P
CHICCHI CLAUDIO	P	BEDESCHI CARLO	P
GASPARRINI MARCO	P	BAGNUOLO FRANCESCO	P
BONANNI TERESA	A	BERARDICURTI CRISTINA	P
DEGL'INNOCENTI SIMONA	A	CONCA GABRIELE	A
GANASSI MATTEO	P		

Presiede la Sig.ra GASPARRINI MARCO, assistita dal Vice Segretario Dr.ssa Olimpia Pintozzi.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

Proposta N. 97 Del 18-11-15	NUMERO DELIBERA 90
Oggetto: Comunicazioni del Presidente	
Il Presidente del Consiglio Comunale invita i consiglieri ad effettuare un minuto di silenzio per gli attentati di Parigi.	
Il Consiglio osserva in piedi il minuto di silenzio.	
Proposta N. 98 Del 18-11-15	NUMERO DELIBERA 91
Oggetto: Comunicazioni del Sindaco	
Il Sindaco informa il consiglio comunale di aver inviato, il lunedì successivo, un telegramma di solidarietà all'Ambasciata Francese a nome dell'Amministrazione Comunale di Vicchio.	
Informa inoltre che per il 9 dicembre prossimo è prevista la cerimonia dell'annullo filatelico sulla "Scuola di Barbiana"; al quale invita i consiglieri, ancora non sa se si svolgerà in Teatro o in Sala del Consiglio. L'emanazione di tale francobollo è stato deciso dal Ministero dello sviluppo Economico.	
Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Chicchi, Ganassi, Bedeschi	

Proposta N. 99 Del 18-11-15

NUMERO DELIBERA
92

Oggetto:
Comunicazioni e domande di attualita'

Il presidente informa che non sono state presentate comunicazioni e domande di attualità.

Proposta N. 96 Del 18-11-15

NUMERO DELIBERA
93

Esito Esame: Approvata

Oggetto:
Ratifica della deliberazione della G.C. N. 61 del
15.10.2015 ad oggetto:"Bilancio di previsione
2015-2017 - IV variazione al bilancio

Il consigliere Chicchi, Vice Presidente della I Commissione Consiliare, interviene precisando che la riunione della Commissione fissata per sabato 28 novembre 2015 è andata deserta non avendo raggiunto il numero legale.
L'assessore Laura Bacciotti illustra l'argomento e spiega gli adeguamenti di bilancio effettuati.

Entra in aula la consiglieria Degl'Innocenti Simona - presenti n.11 consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione n. 61 del 15.10.2015, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale assumendo i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42, punto 4, del decreto legislativo nr. 267/2000, sottoposta oggi a ratifica;

CONSIDERATO che nella fattispecie ricorrevano gli elementi di contingibilità ed urgenza tali da giustificare il ricorso alla assunzione dei poteri consiliari;

RESO NOTO che e' rispettato il termine di 60 giorni previsto dall'art. 42 di cui sopra;

RITENUTO di dover provvedere alla ratifica;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Con la seguente votazione:

Presenti n. 11
Voti Favorevoli n. 8
Contrari n. 3

DELIBERA

1. DI RATIFICARE, siccome ratifica, la seguente deliberazione adottata d'urgenza dalla Giunta Comunale nr. 61 del 15.10.2015 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2015-2017 – IV Variazione al bilancio";

2. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, previa separata e successiva votazione, con il seguente esito:

Presenti n. 11

Voti Favorevoli n. 8

Contrari n. 3.

Proposta N. 107 Del 24-11-15

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Mozione a sostegno del Consorzio GOEL presentata dal Gruppo Consiliare Centrosinistra

NUMERO DELIBERA

94

Il Presidente dà la parola al consigliere Ganassi, il quale legge la mozione presentata dal gruppo Centrosinistra.

Il consigliere Bedeschi interviene dicendo che va bene, anche se è difficile far arrivare, fargli percepire la piena solidarietà a questa Associazione.

Annuncia il voto favorevole ed il pieno sostegno, invita l'Amministrazione a pubblicare questo atto sul sito e approva la mozione così com'è.

Fa un'osservazione, cioè sul fatto che questa richiesta proviene dall'Associazione Vedo, Sento, Parlo, e nella stessa il presidente Lelmi cita tra l'altro che *"la battaglia è anche la nostra battaglia dal momento che anche in Toscana e vicino a noi stanno consolidandosi metodi ed intimidazioni di stampo mafioso e n'dranghtistico"* ; se questa Associazione fosse in possesso di informazioni sulle infiltrazioni mafiose nel nostro territorio, di cui noi non sappiamo, chiede e vorrebbe chiarezza su questo.

Si chiede anche se dall'esito di quel questionario realizzato dall'associazione l'anno scorso è emerso questo, e quindi farebbero bene ad andare da chi di dovere per denunciare/segnalare tali situazioni.

Il consigliere Ontanetti: se un'associazione viene colpita in questo modo e se lo Stato non è riuscito a fare prevenzione deve fare ripazione.

Afferma che sicuramente il Presidente Lelmi avrà segnalato all'Autorità competente.

Il presidente del Consiglio Comunale, concorda con l'intervento di Bedeschi, si può convocare il Presidente dell'associazione per avere maggiori chiarimenti, anche se dice *"vicino a noi"* è generico.

E' importante approvare questa mozione, invita i consiglieri ad andare sul sito del GOEL per vedere cosa è successo in realtà. Sul sito viene spiegato anche come agisce la mafia

adesso, non fa più intimidazione diretta alle persone, colpisce .
La strada del Consorzio è una scelta molto importante. In generale la criminalità ha paura che si metta una luce su questi fatti, perché comunque devono fare un passo indietro.

Il consigliere Chicchi chiede di pubblicare sul sito web del Comune ed in Bacheca l'IBAN la RACCOLTA FONDI: Ripariamo danni e Rilanciamo la legalità per aiuti concreti, il GOEL ha chiesto aiuto.

Il consigliere Rosa condivide tutto ciò che è stato detto. Spera che quello che ha evidenziato Bedeschi non sia vero. La mozione è un segno di solidarietà per il GEOL, ma è stesa a tutte le situazioni come il GOEL.

Più luce si fa, più rumore si fa, più il serpente scappa.

Il consigliere Bedeschi replica dicendo che il Presidente Lelmi lo conosce benissimo, dice che c'è un passaggio che merita chiarezza.

Informa che nella riunione dei capi gruppo ha detto le stesse cose che ha detto il consigliere Ontanetti. Lo Stato dà l'impressione che siano abbandonati a se stessi.

Il Presidente del consiglio comunale, aggiunge che molte volte proprio l'assenza dello Stato spinge ad essere vittime di questa criminalità

II CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il dibattito consiliare sopra riportato;

VISTA la mozione presentata dal gruppo consiliare Centrosinistra a sostegno del Consorzio GOEL;

DATO ATTO che in merito alla presente proposta di deliberazione non sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267 del 18.08.2000 trattandosi di un mero atto d'indirizzo;

CON votazione favorevole ed unanime resa ed accertata in modo palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la mozione a sostegno del Consorzio GOEL, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Mozione a sostegno del CONSORZIO GOEL

Recentemente l'Osservatorio Civico Mugellano contro la criminalità organizzata "Vedo, Sento, Parlo" ci ha segnalato la notizia che qualche giorno fa, precisamente il 31/10/2015, è stato compiuto un vile attentato incendiario ai danni di GOEL-Bio in Calabria, nella Locride;

CONSIDERATO CHE

Il consorzio di cooperative GOEL è fortemente legato al Mugello, infatti da diversi anni esistono importanti collaborazioni e scambi reciproci, vedi l'esperienza stessa dell'osservatorio civico;

VISTO CHE

Questo è soltanto l'ultimo di una serie di gravissimi atti intimidatori nei confronti dell'azienda agrituristica "A Lanterna", socia di GOEL-Bio;

PRESO ATTO CHE

GOEL ha scelto un modello di sviluppo sostenibile, crea valore sociale ed economico nel territorio e che cerca di dare, con la sua azione e le proprie attività, una concreta speranza di riscatto dalla 'ndrangheta per la propria terra insieme ad un lavoro di sensibilizzazione in tutta Italia.

Il Consiglio comunale di Vicchio

- Esprime piena solidarietà e sostegno al CONSORZIO GOEL ed a tutte le attività che cercano di affrancarsi da fenomeni di controllo criminoso dei territori.
- Esprime piena fiducia nelle forze dell'ordine e nella magistratura per l'impegno al contrasto alla criminalità organizzata.
- Chiede all'Amministrazione Comunale a promuovere con i propri canali istituzionali la sottoscrizione della raccolta fondi per GOEL-Bio.

Proposta N. 101 Del 21-11-15

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

NUMERO DELIBERA

95

L'assessore Laura Bacciotti illustra l'adottando provvedimento.

Il consigliere Bedeschi: "Se ho ben capito si tratta semplicemente di un adeguamento, di recepire una nuova normativa che viene imposta dallo Stato alle amministrazioni, per cui il nostro voto non può che essere una presa d'atto favorevole"

Il Sindaco interviene per informare il Consiglio Comunale che siamo tra i 400 comuni italiani che hanno effettuato l'armonizzazione, su 8300 comuni, quindi siamo fra i primi che adottano il nuovo regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

a) in data 10 agosto 2014 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il D.Lgs. 126/2014 ad oggetto " Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011,

n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 199 del 28 agosto 2014 - Suppl. Ordinario n. 73;

b) il decreto legislativo richiamato prevede al Titolo IV e precisamente, all'articolo 74, l'adeguamento delle disposizioni riguardanti la finanza regionale e locale e più specificatamente di numerosi articoli del D.Lgs. 267/2000 che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

c) dal primo gennaio 2015 tutti gli enti dovranno iniziare un percorso previsto dal legislatore per giungere in alcuni anni all'applicazione integrale del nuovo corpo di disposizioni basate sul cosiddetto "principio di competenza finanziaria potenziata" con le modalità e le tempistiche definite nell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato ed integrato;

d) Il Comune di Vicchio ha aderito dal 2014, alla sperimentazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro organismi di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011, con conseguente adozione dei nuovi principi contabili previsti dalla normativa dell'armonizzazione;

RITENUTO NECESSARIO procedere al fine di adeguare le disposizioni regolamentari vigenti alle nuove modalità contabili previste dal nuovo ordinamento contabile;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione e Sviluppo Risorse ha proceduto a predisporre il nuovo regolamento di contabilità in sostituzione di quello esistente procedendo alle seguenti attività:

a) revisione di natura formale inerente tutti i riferimenti a norme abrogate e a nuove norme sopravvenute;

b) adeguamento ai principi contabili generali ed applicati, allegati al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni delle procedure che devono orientare il Comune nella conduzione dei processi di programmazione, gestione e rendicontazione dell'ente;

c) introduzione dei nuovi istituti contabili previsti dalla normativa ed in particolare disposizioni riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato ed il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità;

d) maggiori indicazioni per la regolamentazione delle procedure legate alla programmazione e pianificazione dell'ente ed al controllo, allo scopo di dare attuazione ad un insieme coerente di modelli e di strumenti finalizzati ad orientare la struttura dell'ente verso la programmazione strategica e la valutazione dei risultati in un sistema di governance interna;

e) correlazione degli articoli del presente regolamento con quelli contenuti nel regolamento sui controlli interni approvato con delibera di C.C. n. 23 del 28/022013 e successive modifiche;

f) snellimento, ove possibile, delle procedure per migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, pur nel rispetto del principio di trasparenza dell'attività;

g) adeguamento alle esigenze organizzative e funzionali dell'Ente;

RISCONTRATO che le principali caratteristiche della bozza del nuovo regolamento e le più rilevanti differenze, rispetto alla disciplina dettata dall'attuale regolamento, sono di seguito evidenziate:

- adeguamento alle normative intervenute; – passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- indicazione puntuale dei tempi e delle modalità di approvazione dei documenti di competenza del Consiglio Comunale, prevedendo il rispetto dei diritti garantiti dalla legge;
- indicazione di massima delle procedure interne, per avere la massima flessibilità operativa nel rispetto dei vincoli normativi;

VISTA la bozza di regolamento allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale predisposta dal Servizio Gestione e Sviluppo Risorse dell'Ente;

RITENUTO per i motivi sopra riportati condividere i contenuti e le ragioni che hanno portato a predisporre il nuovo regolamento di contabilità dell'ente;

VISTO l'art.117, comma 6 della Costituzione, che disciplina l'autonomia regolamentare degli enti;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTI gli articoli 3 e 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del responsabile del servizio Gestione e Sviluppo Risorse per la regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed inserito all'originale del presente atto;

VERIFICATO che il responsabile del servizio Gestione e Sviluppo Risorse sulla proposta della presente deliberazione ha apposto il PARERE di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 ed inserito all'originale del

presente atto;

Con votazione favorevole ed unanime resa ed accertata in modo palese;

DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di abrogare il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 27/11/2007;
3. di approvare il nuovo Regolamento di Contabilità che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni è la rag. Lucia Gramigni;
5. di inviare copia del regolamento ai responsabili di servizio e provvedere alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune nonché sul sito web dell'Ente.
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che è stata effettuata separata votazione favorevole ed unanime.

Proposta N. 102 Del 21-11-15

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2014 - Approvazione del Conto Economico e dello
Stato Patrimoniale ai sensi del D.Lgs. n. 118/
2011 e ss.mm.ii

NUMERO DELIBERA

96

Illustra l'argomento l'Assessore Laura Bacciotti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

il Comune di Vicchio ha partecipato alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili per l'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;

Con propria deliberazione n. 40 del 30/04/2015 ha approvato il

rendiconto della gestione dell'anno 2014 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Nella medesima deliberazione viene precisato che il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati predisposti sul modello relativo a quello previsto per gli enti che adottano il sistema contabile anteriore rispetto alla armonizzazione contabile, in quanto, come rilevato dalla stampa specialistica, ed anche nella relazione del revisore, si rileva una oggettiva difficoltà di ricostruzione e di puntuale verifica dei prospetti predisposti, mancando un raccordo automatico fra le scritture finanziarie e quelle economico patrimoniali, in particolare per quanto riguarda i codici di raccordo tra i due sistemi contabili, mancando da parte della Ragioneria Generale dello Stato un aggiornamento su tali codici e che l'Ente si riserva pertanto di provvedere a rettificare in corso di esercizio 2015 i predetti documenti economico-patrimoniali.

CONSIDERATO che sono stati predisposti da parte del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse i prospetti relativi al Conto Economico ed allo Stato Patrimoniale secondo i modelli del D.Lgs. 118/2011 e che si rende necessario provvedere alla loro approvazione;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti ;

VISTO E PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Presenti n.11 consiglieri – voti favorevoli n. 8, astenuti n.3 (Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti)

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il conto economico e lo stato patrimoniale relativi al rendiconto della gestione 2014 predisposti secondo i modelli del D.Lgs. n. 118/2011 allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) **DI SOSTITUIRE** il conto economico e lo stato patrimoniale approvati con propria delibera n. 40 del 30/04/2015 con quelli allegati al presente atto, provvedendo a darne adeguata pubblicazione sul sito web dell'Ente nonché a tutti gli organismi di controllo.
- 3) **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione, il presente atto, stante l'urgenza,

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del Dlgs 267/2000 con il seguente esito:
Presenti n.11 consiglieri – voti favorevoli n. 8, astenuti n.3 (Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti).

Proposta N. 103 Del 21-11-15

Esito Esame: Approvata

NUMERO DELIBERA

97

Oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 - V Variazione al bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi

Illustra l'argomento l'assessore Laura Bacciotti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che questo Ente ha partecipato alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili a partire dall'esercizio finanziario 2014;

VISTE la deliberazione n. 137/CC del 29/12/2014 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2017 ed il Bilancio di Previsione 2015-2017 e la deliberazione n. 3/GM del 13/01/2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2015/2017 integrata con deliberazione n. 36/GC del 02/07/2015 per quanto riguarda il Piano degli Obiettivi;

VISTI

L'art. 1 comma 489 della Legge di stabilità 2015 (L.190 del 23/12/2014) che contiene disposizioni relative al patto di stabilità 2015;

Il D.L. n. 78 del 19/06/2015 così detto "decreto enti locali" che contiene nuove disposizioni in materia di patto di stabilità 2015;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 72 del 29/07/2015 con la quale è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio e provveduto all'assestamento generale del medesimo ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che, in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi del richiamato art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- la realizzazione dei programmi e degli obiettivi, come risulta dall'allegato B al presente atto è pressoché conforme a quanto stabilito nel Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione dell'anno in corso, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.137 del 29/12/2014, esecutiva ai sensi di legge,
- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, presenta un avanzo di amministrazione di € 81.779,71 di cui € 74.549,20 accantonati a FCDE ed € 7.230,51 vincolati per legge;
- Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da parte dei

Responsabili dei Servizi;

- che per quanto concerne la gestione dei residui e delle entrate di dubbia e difficile esazione, è stato previsto un adeguato Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), mentre si registrano già alcune lievi economie nella gestione dei residui passivi, per adesso non rilevanti ma soggette ad aumentare entro la chiusura dell'esercizio, che concorreranno, ovviamente in termini positivi, al risultato gestionale del corrente esercizio;

VISTI i dati inerenti lo stato di attuazione dei singoli programmi rappresentanti il grado di realizzazione attuale degli obiettivi previsti dalla programmazione 2015.

PRESO ATTO

della ricognizione della gestione finanziaria che è stata eseguita con riferimento alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate, sia per le spese, rilevando:

- a) che è in corso il monitoraggio della gestione finanziaria in tutte le sue componenti, assicurandone la necessaria flessibilità con introduzione di apposite variazioni nel rispetto della salvaguardia e del mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio, nonché dei contenuti della Legge di Stabilità 2015 e in particolare del rispetto degli obiettivi programmati per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015;
- b) che le proiezioni effettuate sia della spesa di parte corrente che in c/capitale tengono conto del rispetto degli obiettivi programmati per il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2015;
- c) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da parte dei Responsabili dei Servizi;

RILEVATA la necessità, per garantire il buon funzionamento dei servizi dell'Ente, di apportare al bilancio di previsione alcune variazioni che si sostanziano come segue:

- Adeguamento del Fondo di Solidarietà Comunale 2015 (FSC) secondo i dati definitivi pubblicati dal Ministero dell'Interno;
- Adeguamento capitoli in entrata a seguito della realizzazione di maggiori entrate rispetto alle previsioni iniziali;
- Adeguamento capitoli di uscita relativi alla gestione del personale secondo le effettive previsioni di spesa fino a dicembre 2015;
- Adeguamento degli stanziamenti di cassa dei capitoli di entrata e di uscita;
- Maggiori entrate relative all'attività di accertamento dei tributi locali, su avvisi già definitivi e contestuale adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rispetto alle previsioni di entrata dei capitoli

individuati quali di dubbia e difficile esazione;

- Previsione di storni di fondi tra capitoli di spesa per intervenute esigenze nella gestione dei diversi servizi;
- Adeguamento degli stanziamenti in entrata ed in uscita dell'utilizzo e del rimborso dell'anticipazione di tesoreria onde consentire la mera regolarizzazione contabile delle operazioni di prelievo e di reintegro delle somme necessarie, dando atto del rispetto del limite dei 3/12 delle entrate correnti del penultimo esercizio pari ad € 1.699.208,00 che coincide con l'anticipazione accordata;
- Adeguamento degli stanziamenti in entrata ed in uscita dell'utilizzo e del rimborso delle somme a specifica destinazione onde consentire la mera regolarizzazione contabile delle operazioni di prelievo e di reintegro delle somme necessarie;

TENUTO conto delle valutazioni sopra riportate e tenuto altresì conto delle risultanze contenute nei prospetti che vengono allegati alla presente a farne parte integrante, sugli aspetti che compongono il presente provvedimento, la situazione finanziaria dell'ente risulta tale da far ritenere che l'esercizio corrente si concluda con un risultato positivo di gestione e che dalla ricognizione svolta non si ravvisano fattori di squilibrio di carattere finanziario;

RITENUTO inoltre di provvedere alle variazioni al Bilancio di Previsione 2015-2017 secondo le previsioni indicate dai vari Responsabili di Servizio, come da prospetto allegato A) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli resi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali - D. Lgs. 267/00, allegati al presente atto;

CON la seguente votazione:

- Presenti n.11 consiglieri – voti favorevoli n.8, voti contrari n.3 (Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti);

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** la V variazione al Bilancio di Previsione 2015-2017 e di apportare le variazioni specificate nell'allegato A) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE ATTO** che lo stato di attuazione dei programmi, come risulta dall'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione è conforme a quanto stabilito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) al bilancio di previsione dell'anno in corso.

3. **DI PRENDERE ATTO** che non sono stati segnalati da parte dei Responsabili di Servizio debiti fuori bilancio.
4. **DI TRASMETTERE** al Tesoriere dell'Ente il prospetto previsto dall'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, allegato al presente provvedimento di approvazione della variazione al bilancio
5. **DI DAR CORSO** agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza come previsto dal D.Lgs.n.33/2013

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede alla votazione dell'immediata eseguibilità della presente deliberazione:

- CON **la seguente votazione:** Presenti n.11 consiglieri – voti favorevoli n.8, voti contrari n.3 (Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti);

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire l'espletamento degli atti successivi e conseguenti.

Proposta N. 95 Del 17-11-15

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Variante al Piano Attuativo Loc.Mulinuccio-Casole per nuova edificazione a fini sociali - Scheda intervento n.30-1 R.U. - Controdeduzioni alle osservazioni ed APPROVAZIONE

NUMERO DELIBERA

98

Illustra l'argomento l'assessore Angelo Gamberi.

Interviene il consigliere Bedeschi : il suo gruppo nel passato consiglio comunale aveva approvato l'adozione del piano perché era una sistemazione più consona dei volumi, dicendo che erano tanti, tanti volumi, malgrado fosse anche la finalità sociale.

A suo parere era opportuno convocare la commissione consiliare.

La città metropolitana evidenzia delle criticità. Le controdeduzioni dell'Amministrazione fanno riferimento a ciò che viene detto dalla proprietà, afferma che gli vengono dei dubbi, che non si sente tranquillo.

Esce dall'aula il consigliere Chicchi – presenti n.10 consiglieri

Il consigliere Bedeschi continua dicendo che il suo gruppo non vota favorevole a questa approvazione perché ci sono osservazioni della città metropolitana, con controdeduzioni della proprietà.

Il consigliere Ontanetti: vorrei dire che la città metropolitana non conosce il territorio, lì secondo lui, il territorio della loc. Mulinuccio/Casole non è fragile, è fuori dubbio che l'appesantimento viario ci sarà senz'altro.

Non si possono decidere le cose in Via Calzaiuoli, che frenano il realizzarsi dei progetti

L'assessore Gamberi dice che il piano attuativo è stato approvato nel 2009. Le volumetrie sono le stesse, è presente una più razionale distribuzione.

Secondo il RUP, questa realtà è di ampio respiro e questo permette di andare in deroga. Dal punto di vista della nostra Amministrazione, va bene.

Rientra in aula il consigliere Chicchi – presenti n.11 consiglieri

Il consigliere Rosa interviene dicendo che non ravvede la necessità di convocare una commissione consiliare, non viene alterato niente, si tratta di razionalizzare i volumi. Non vede difficoltà ad approvare il presente atto, la commissione sarebbe stato un appesantimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il vigente Piano Strutturale-**PS** del Comune di Vicchio, è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 14/02/04 e successivamente approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 29/04/05 pubblicata sul BURT n. 26 del 29/06/05;

l'allegato n.3 del medesimo PS è identificabile come "Valutazioni degli effetti ambientali" di cui alla Conferenza dei Servizi svoltasi in Regione Toscana il 20-01-2004;

il vigente Regolamento Urbanistico-**RU** del Comune di Vicchio è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 14-07-2006 e successivamente è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 06-04-07 pubblicata sul BURT n. 20 del 16/05/07;

detto RU comprende tra l'altro, nell'ambito dei *"Piani Attuativi di iniziativa privata per finalità sociali"*, la previsione di cui alla scheda attuativa n. 30/1 relativa alla realizzazione di una volumetria a servizio della Fondazione Giusto Barbin-Insieme per la vita proprietaria del sito in località Casole-Mulinuccio,

impegnata nel campo sociale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.50 in data 28.5.2015, esecutiva, con la quale è stato adottato il piano attuativo di cui trattasi e si è preso atto che:

in data 15-11-2008 detta Fondazione ha presentato richiesta di Piano Attuativo corrispondente alla suddetta scheda del RU e detto P.A. è stato adottato con Delib. CC n.98 del 19-12-2008 e successivamente approvato con Delib. CC n.25 del 21-04-2009 (pubblicazione su BURT n.20 del 20-05-2009);

il medesimo P.A. è stato escluso dall'applicazione di Valutazione Ambientale Strategica-VAS per i motivi articolati in detta Delibera;

al Piano Attuativo suddetto, ai fini della realizzazione delle opere previste, si sono succeduti n. 2 Permessi di costruire identificabili come segue:

- PdC n. 78/2009 "Realizzazione di nuovo locale lavanderia e stireria";
- PdC n. 18/2010 "Realizzazione di una nuova sala polifunzionale".

durante la fase di gestione delle attività sociali sono emerse una serie di nuove esigenze (dettate oltremodo dai fenomeni di esodo extracomunitario che si sono verificati nell'area mediterranea) e pertanto la Fondazione, attivando una fase interlocutoria col Responsabile del Servizio Urbanistica, ha dato adito ad uno studio preliminare mirato ad una variante al suddetto P.A. con gli intenti di non determinare ulteriore carico urbanistico (maggiorazioni di volume) e razionalizzare la distribuzione funzionale dei diversi spazi presenti;

di seguito i documenti allegati alla suddetta delibera di adozione inerenti la variante al P.A. (con la specifica che non incrementando il carico urbanistico e il P.A. non ha necessitato di indagini di supporto geologiche-idrauliche):

tav 0-elenco documenti;

tav 1-presentazione e motivazioni;

tav 2-descrizione delle caratteristiche fisiche e funzionali degli spazi aperti e degli edifici esistenti;

tav 3-descrizione del sistema del verde e degli usi di tali spazi;

tav 4-rilievo e descrizione delle reti tecnologiche;

tav 5-N.T.A. e conformità urbanistiche;

tav 6-assetto proprietario dell'area;

tav 7-relazione tecnica descrittiva;

tav 8-relazione di fattibilità;

tav 9-relazione sugli effetti ambientali;
tav 10-edifici e strutture;
tav 11-destinazioni d'uso volumetrie;
tav 12-sistemazioni esterne;
tav 13-indagini geologiche e geologiche tecniche;
tav 14- vincolo geologici-idraulici e paesaggistici;

la variante al P.A. non comporta cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità della zona in questione e pertanto per l'istruttoria in esame il Comune non ha dovuto prevedere indagini di supporto (art. 3 c.4 del DPGR Toscana 25-10-2011 n.53/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 LR 1/2005");

Appurato che:

la variante adottata è stata resa pubblica sui canali di comunicazione ed informazione del Comune di Vicchio;

in sede di osservazioni in data 29-07-2015 prot. 10216 è giunta al Responsabile del Procedimento-RUP l'osservazione inoltrata da Città Metropolitana di Firenze il 14-07-2015 allegato A) alla presente atto che nel merito evidenziava come l'intervento:

- rientrasse tra le "Aree di protezione storico-ambientale" (Rupecanina) previste dal Piano Territoriale di Coordinamento-PTCP;
- insistesse in una zona di alta vulnerabilità;
- ovvero una struttura prevista si trovava nelle immediate vicinanze del borro di Tramonti e pertanto era necessario promuovere il relativo allontanamento ai sensi degli aspetti Idraulici;

sulla suddetta osservazione si è pronunciato il RUP predisponendo le controdeduzioni allegate al presente atto sotto la lett.B), a fronte di una serie di dichiarazioni della medesima Fondazione Giusto Barbin-Insieme per la vita, dalle quali si evince che le attività promosse dalla medesima Fondazione rientrano tra i servizi a rilievo sovra comunale; in particolare dette controdeduzioni verificano le 3 sub-osservazioni promosse dalla Città Metropolitana ed esplicitando i necessari riferimenti normativi promuovono che, pur a fronte di dette segnalazioni, l'intervento di nuova distribuzione dei volumi è comunque ammissibile;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile emesso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 111 della L.R.T. N.65/2014

RITENUTO pertanto provvedere all'approvazione del presente Piano Attuativo;

Con la seguente votazione:

- presenti n.11 consiglieri – voti favorevoli n.8 – voti contrari n.3 (Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti);

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono di seguito riportate:

1 – **DI PRENDERE ATTO** dell'osservazione presentata in data 29-07-2015 prot. 10216 dalla Città Metropolitana di Firenze sul P.A. in oggetto, che viene allegata al presente atto sotto la lettera A);

2 – **DI APPROVARE** le controdeduzioni predisposte dal R.U.P. – Arch. Riccardo Sforzi in data 18.11.2015 a fronte dell'osservazione come sopra presentata dalla Città Metropolitana di Firenze, allegate al presente atto sotto la lettera B) per formarne parte integrante e sostanziale;

3-**DI APPROVARE** conseguentemente la variante al Piano Attuativo per NUOVA EDIFICAZIONE A FINI SOCIALI presentata dalla Fondazione Giusto Barbin-Insieme per la vita inerente la nuova distribuzione degli spazi funzionali all'interno dell'ambito di proprietà ubicato in località Mulinuccio-Casole, descritto nei seguenti elaborati:

tav 0-elenco documenti;

tav 1-presentazione e motivazioni;

tav 2-descrizione delle caratteristiche fisiche e funzionali degli spazi aperti e degli edifici esistenti;

tav 3-descrizione del sistema del verde e degli usi di tali spazi;

tav 4-rilievo e descrizione delle reti tecnologiche;

tav 5-N.T.A. e conformità urbanistiche;

tav 6-assetto proprietario dell'area;

tav 7-relazione tecnica descrittiva;

tav 8-relazione di fattibilità;

tav 9-relazione sugli effetti ambientali;

tav 10-edifici e strutture;

tav 11-destinazioni d'uso volumetriche;

tav 12-sistemazioni esterne;

tav 13-indagini geologiche e geologiche tecniche;

tav 14- vincolo geologici-idraulici e paesaggistici;

4-**DI DARE ATTO CHE** risultano allegati alla presente delibera:

- a) gli elaborati grafici da tav.0 a tav.14 sopra descritti;
- b) la Certificazione del Responsabile del Procedimento;
- c) il rapporto del Garante della Informazione e Partecipazione;
- d) Osservazioni giunte dalla Città Metropolitana di Firenze;
- e) Controdeduzioni del RUP alle suddette Osservazioni.

5- **DI DARE ATTO** inoltre che lo schema della presente deliberazione è stato pubblicato prima dell'approvazione sul sito web del Comune – Sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del Territorio, ai sensi dell'art. 39 c.1 del D.Lgs n.33/2013,

6- **CHE** il Garante dell'Informazione e della Partecipazione provvederà a rendere evidente la presente Delibera nel sito web del Comune di Vicchio ed a pubblicarla sul BURT e sull'albo pretorio;

7 – **DI TRASMETTERE** la presente Delibera e relativi allegati alla Città Metropolitana di Firenze;

8- **DI PRECISARE** che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Riccardo Sforzi (Responsabile del Servizio Urbanistica Comune di Vicchio) ed il Garante dell'Informazione e della Partecipazione è l'Istruttore Amministrativo Sig.ra Emanuela Salimbeni (URP Comune di Vicchio);

9- **DI RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, dando atto che è stata effettuare separata votazione con il seguente esito:

- presenti n.11 consiglieri – voti favorevoli n.8 – voti contrari n.3 (Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti).

Proposta N. 104 Del 23-11-15

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Piano Attuativo Produttivo-Mattagnano-proprietà
LUNICA capofila del PIF Microfiliera Mugello -
Controdeduzioni alle osservazioni ed APPROVAZIONE

NUMERO DELIBERA

99

Illustra l'argomento l'assessore Anglo Gamberi.

Intervengono i consiglieri:

- Bedeschi il quale fa presente che anche su questo piano il suo gruppo è stato favorevole all'adozione e che sarà favorevole anche questa volta.
Le carenze che c'erano sono state risolte.
Afferma che il suo gruppo appoggia in pieno questo piano attuativo produttivo e sperano che non si perdano questi finanziamenti.
- Ontanetti: secondo lui quella zona non doveva essere assolutamente intaccata. Tutta la zona di Mattagnano e di Rabatta non ha immissioni in sicurezza sulla statale.
Secondo lui per il Mugello, il governo del territorio non è mai esistito.
- l'assessore Gamberi aggiunge che una volta approvato ci dovrà essere il parere della Sovrintendenza.
- Rosa annuncia il voto favorevole, condivide quanto dice il consigliere Ontanetti, altro errore sul territorio è stato il cambiare il fondovalle da vocazione agricola ad

aree produttive.

Spera che questo piano vada a migliorare la convivenza fra chi ci abita e chi ci lavora.

- Il Sindaco afferma che l'Amministrazione ha facilitato questo progetto; questo progetto ha l'obiettivo di migliorare la situazione di vivibilità e viabilità che abbiamo trovato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Vicchio è dotato dei seguenti Strumenti Urbanistici:

- il vigente Piano Strutturale-PS è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 14/02/04 e successivamente approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 29/04/05, pubblicata sul BURT n. 26 del 29/06/05; nello stesso Strumento di Pianificazione Urbanistica è presente il dossier "Valutazione degli Effetti Ambientali" che, approvato con Conferenza dei Servizi svoltasi in Regione Toscana il 20.01.2004, per tutti gli ambiti del territorio comunale (UTOE + Sistemi Ambientali) riporta gli effetti prevedibili derivati dalle proposte di trasformazione previste e le condizioni per la trasformabilità;
- il vigente Regolamento Urbanistico-RU è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 14.07.2006 e successivamente approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 06/04/07 pubblicata sul BURT n. 20 del 16/05/07; tra gli allegati del RU figura il dossier dei Progetti Guida-disciplina delle trasformazioni con relative schede inerenti gli interventi urbanistici previsti sul territorio Comunale;

CHE:

le schede 41/2 e 41/3 sono ambedue inerenti la frazione di Mattagnano posta sul limite ovest della Strada Traversa del Mugello (ovvero in aderenza tra il Comune di Vicchio e l'area produttiva di Rabatta posta nel Comune di Borgo S.Lorenzo) e presentano le seguenti nuove previsioni: scheda 41/2 - zona di espansione zona artigianale-industriale; scheda 41/3 - area a verde con funzione di filtro visivo e sonoro tra la suddetta area produttiva ed il contesto residenziale limitrofo; quest'ultimo, in corso di attuazione, risultava già previsto dal Piano Regolatore Generale-PRG antecedente al RU;

tutti gli ambiti sopra descritti ricadono in zona sottoposta a Vincolo Paesaggistico Ministeriale (Casa di Giotto) e prevedono procedura di progettazione attraverso Piano Attuativo;

le schede (41/2 e 41/3), sono state oggetto di variante urbanistica promossa dal Comune di Vicchio attraverso Delibera di CC: n. 38 del 29-03-2012 (adozione) e n. 102 del 28-09-2012 (approvazione) in cui si è previsto quanto segue:

scheda 41/2) una nuova distribuzione dei comparti interni

all'area produttiva già occupata dalla ditta LUNICA, ivi prevedendo una limitata espansione che insistesse in aderenza all'ambito produttivo già urbanizzato al fine di evitare frammentazione del costruito; ciò con la previsione che il calcolo delle nuove volumetrie indicizzasse i nuovi volumi alla sola estensione della superficie in espansione e non alla complessiva area composta da superficie già urbanizzata+ superficie da urbanizzare;

scheda 41/3) dell'area verde ad uso pubblico con funzione di filtro, la variante prevede una nuova articolazione delle delimitazioni verdi con accostamento alle diverse proprietà attraverso forme organiche in alternativa al più rigido perimetro previsto dal RU (che peraltro teneva a scarso riferimento ai particellari fondiari); più precisamente la variante costituisce aree pubbliche e private (comunque ad uso pubblico) da regolarsi attraverso specifico Piano Unitario Convenzionato-PUC;

la suddetta variante urbanistica schede 41/2 e 41/3 è stata oggetto di Valutazione Ambientale Strategica-VAS (ai sensi LR 10/2010) contestualmente ad una variante del P.A. posto nel contiguo ambito residenziale (vedi Del CC n. 39 del 29.03.2012); nella Delibera della Giunta Comunale di Vicchio n. 95 del 28-10-11 (con allegata relazione del RUP) sono evidenziate le motivazioni di assoggettazione a VAS ed i relativi Enti competenti in materia Ambientale chiamati ad esprimersi (Regione Toscana, Provincia di Firenze, Soprintendenza ai beni paesaggistici delle Province di Firenze-Prato-Pistoia, Autorità Bacino fiume Arno, Comunità Montana Mugello, ASL 10 Borgo San Lorenzo, Publiambiente, Publiacqua spa, Toscana Energia);

Gli elaborati illustrativi di VAS, che sono stati resi pubblici, hanno determinato la compatibilità tra l'intervento di dette varianti urbanistiche all'interno del quadro territoriale-ambientale-paesaggistico in questione, relativo alla frazione di Mattagnano;

In previsione della scadenza del RU del Comune di Vicchio (16.05.2012) sono state operate al medesimo strumento urbanistico Comunale n. 2 varianti definite "anticipatrici" al fine che i relativi contenuti potessero protrarsi oltre detta scadenza e confluire nel secondo RU; nella prima di dette varianti anticipatrici (Delibera adottata il 27.06.2012 ed approvata il 30.10.2012) figura la variante alle schede del RU 41/2 e 41/3 i cui caratteri sono pertanto da considerarsi attualmente operativi;

con Delibera della Giunta Comunale di Vicchio n. 56 del 29-08-2013 è stato approvato il Piano Unitario Convenzionato-PUC e relativa bozza di Convenzione Urbanistica inerente la scheda 41/3 ovvero le aree verdi a filtro acustico-visivo da attuarsi in località Mattagnano attraverso P.A. Con detta convenzione le diverse proprietà interessate s'impegnano a realizzare e/o cedere all'Amministrazione Comunale i diversi ambiti che dovranno costituire barriera tra le aree produttive e le contigue aree residenziali;

PRESO ATTO

di ciò che concerne la medesima area produttivo-artigianale di Mattagnano ovvero del progetto economico tra aziende produttive in filiera corta, di seguito descritto:

vedi BURT del 3 giugno 2015 in cui è stato pubblicato il Decreto 26 maggio 2014 n. 2359 inerente il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 di Regione Toscana; più precisamente è stata resa pubblica l'approvazione del Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera- PIF" (annualità 2015 con scadenza di partecipazione prevista per il 30 settembre 2015);

nel contesto delle aziende che operano nel settore agroalimentare, l'azienda LUNICA (ovvero l'impresa proprietaria dell'ambito di espansione produttiva 41/2 sopra descritto) si presenta quale capofila di aziende produttive unitamente alla Cooperativa Agricola Firenzuola-CAF ed al Consorzio Agrario di Firenze: ciò affinché si determini ufficialmente la proposta di raggruppare le aziende che si propongono di attivare il PIF "Multifiera Mugello", con lo scopo di:

- favorire la realizzazione di nuovi impianti di produzione agricola, zootecnica e di trasformazione, più razionali ai fini di contenere i costi di produzione, aumentare le quote di mercato, ed il valore aggiunto delle filiere produttive;
- sostenere l'ottimizzazione tecnologica nelle fasi di produzione e trasformazione al fine di migliorare la qualità del prodotto finito;
- favorire i progetti di filiera corta per valorizzare le produzioni tipiche e la contestualizzazione locale e territoriale delle merci alimentari pregiate;

CONSIDERATO, al fine di attivare l'operatività al PIF sopra descritto, che è emersa la necessità di perfezionare il parco logistico e tecnologico dell'impresa LUNICA, attraverso un Piano Attuativo corrispondente a quanto previsto alla variante urbanistica già approvata sopra descritta, ovvero che:

in prima istanza, che detti interventi previsti nell'area produttiva di Mattagnano, possano risultare cantierabili entro l'anno in corso coerentemente a quanto previsto dal Bando "Progetti Integrati di Filiera- PIF" ;

stante il Piano Attuativo in questione rientra tra quelli di cui all'art. 23 c. 3 del Piano d'Indirizzo Territoriale-PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale-PPR, che recita:

A far data dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione del presente Piano e fino alla verifica dell'avvenuta conformazione o dell'avvenuto adeguamento dello strumento urbanistico, i Comuni trasmettono alla Regione gli atti relativi ai piani attuativi non ancora approvati e relative varianti che interessano beni paesaggistici. La Regione provvede, entro sessanta giorni dal loro ricevimento, a svolgere apposite conferenze di servizi con la partecipazione di tutti gli altri enti territoriali interessati, nonché dei competenti uffici del Ministero, allo scopo di verificare il rispetto delle

prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici anche al fine di semplificare il successivo procedimento autorizzativo. A seguito di esito positivo di tale verifica, il procedimento istruttorio per l'autorizzazione paesaggistica ha ad oggetto la sola valutazione della conformità dei singoli interventi al piano attuativo.

Consultati

gli Uffici competenti di Regione Toscana (ovvero "Procedimenti- strumenti di Pianificazione Territoriale e atti di Governo del Territorio" e "Strumenti della programmazione negoziata e della valutazione regionale") ed attivati con i medesimi quanto necessario, si è appurato che, qualora l'Amministrazione Comunale promuova un atto ricadente nei dettami dell'art. 23 c. 2 del PIT (ovvero il caso in oggetto) il medesimo potrà comunque essere adottato prima della Conferenza dei Servizi prevista, stante che la medesima potrà esprimersi solo a fronte della corretta procedura degli atti;

Vista la propria precedente deliberazione n. 69 del 29.7.2015, esecutiva ad oggetto: "Adozione del Piano Attuativo Produttivo-Mattagnano-proprietà LUNICA capofila del PIF Microfiliera Mugello";

Richiesta, attraverso nota del 18.08.2015 prot. 10933, a Regione Toscana la convocazione della Conferenza dei Servizi di cui sopra ed inoltrati ed integrati i documenti al medesimo Ente con ulteriori informazioni di dettaglio sul progetto con nota del 01.10.2015 prot. 2156 e **Ricevuta** convocazione da parte di Regione Toscana con nota del 13.09.2015 prot. 13450 nella quale si specificava che la Conferenza dei Servizi era fissata per il giorno 20.10.2015;

Preso atto:

sia del verbale di Regione Toscana del 20.10.2015, con la quale la seduta della Conferenza medesima era aggiornata al 29.10.2015, nonché del successivo verbale conclusivo del 29.10.2015 che recita:

"verificata l'adeguatezza del Piano in oggetto alle finalità di tutela paesaggistica.....si esprime positivamente rispetto ai contenuti del Piano Stesso precisando che le soluzioni di carattere architettonico correlate all'impaginazione dei fronti siano oggetto di specifico approfondimento nell'ambito dell'istanza di autorizzazione paesaggistica."

del Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione (art. 38 c. 1-2 LR 65/2014)

prot.15420 del 23.11.2015 con il quale si comunica che nei tempi previsti (30 giorni dal 23.09.2015, data di pubblicazione sul BURT) erano giunte al Comune di Vicchio le seguenti osservazioni relative alla Delibera adottata (che si allegano quali parti integranti e sostanziali) di seguito riportate in estrema sintesi, ovvero:

a)nota di Regione Toscana – Settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro prot.12397 del

22.09.2015.

Si chiede che il P.A. adegui gli elaborati di fattibilità geologica-idraulica-sismica integrando i medesimi con la specifica distinzione tra le 3 fattispecie e si aggiunga alla documentazione i nuovi dati di micro zonizzazione sismica già inoltrati dal Comune di Vicchio all'ufficio scrivente.

b) il sottoscritto RUP osserva in data 20-10-2015 Prot. 13783 quanto segue:

1. tav. T02 – mancano le quote piano altimetriche necessarie a valutare dimensionamento dei comparti;
2. tav. T03 – è opportuno modificare la posizione dell'edificio "C" ponendolo a distanza di almeno 6 ml dal confine del Centro Carni, in coerenza con quanto determinato dalla CdS svoltasi in Regione Toscana (di cui al punto b); conseguentemente a ciò tutti gli elaborati grafici del P.A., in cui s'illustra l'edificio "C", dovranno essere aggiornati.
3. Tav. T05 – il progetto dei sistemi in rete di adduzione/scarico, gli impianti propriamente detti ed i caratteri progettuali dei corpi di fabbrica unitamente alle sistemazioni esterne nel loro complesso devono soddisfare al massimo i requisiti di eco sostenibilità, dimostrando quanto opportuno alla soddisfazione di tale requisito (vedi verbale Commissione Assetto del Territorio-seduta n.4 del 15-07-2015);
4. Tav. T10 – il calcolo dimensionali di superfici, volumi e quant'altro deve trovare rispondenza a quanto previsto dal DPGR n. 64/R 2013;
5. nel computo, relazione e tavole di progetto mancano dati tecnici e descrittivi pertinenti la sistemazione della strada Comunale n. 1 di Stecconaia così come previsto dal PUC approvato con Del GC n. 56 del 29.08.2013;

b1) col medesimo protocollo di cui al punto b) si registra che in sede di Conferenza dei Servizi svoltasi in Regione Toscana nelle 2 sedute datate 20.10.2015 e 29.10.2015 (ambedue i verbali, controfirmati da Comune di Vicchio - Città metropolitana di Firenze - Regione Toscana - Soprintendenza dei beni paesaggistici, risultano allegati alla presente delibera) detti Enti hanno preso visione dei caratteri dell'intervento.

Nel verbale inerente la prima seduta è evidenziata la necessità di allontanare il corpo di fabbrica "C" dal confine con l'area Centro Carni posto a sud del comparto per "motivi di distribuzione funzionale e diritto civile"; nel verbale della seconda seduta si dà atto della consegna ai diversi Enti interessati degli elaborati aggiornati almeno sotto il punto di vista planimetrico. La CdS "esprime parere favorevole rispetto ai contenuti del piano stesso precisando che le soluzioni di carattere architettonico correlate all'impaginazione dei fronti siano oggetto di specifico approfondimento nell'ambito della autorizzazione

paesaggistica.”

c) Osservazioni del progettista arch. Bindi Fortoni in qualità di tecnico incaricato da LUNICA srl inoltrate attraverso PEC del 21-10-2015 prot 13970;

- 1) eliminare all'interno della relazione ed elaborati grafici alcune definizioni relative all'uso specifico di alcuni materiali (esempio “strutture in legno”) lasciando all'approfondimento del progetto la definizione degli stessi, pur dimostrando comunque il soddisfacimento della eco-sostenibilità del progetto nel suo complesso;
- 2) articolare maggiormente la programmazione attuativa degli interventi e più specificatamente le UMI del Piano Attuativo, in accordo con gli Uffici Tecnici Comunali, in modo da scaglionare l'intervento in fasi (stralci autonomi) coordinati;
- 3) rettificare l'allineamento diagonale presente al confine tra l'area verde e via del Progresso;
- 4) modificare gli elaborati in accoglimento dei diversi contributi presentati dagli Enti preposti;
- 5) spostare il capannone delle farine edificio “C” a 9 ml. dal confine col Centro Carni, in quanto, a fronte di verifiche e approfondimenti giuridici, si è evinta una recente sentenza della Corte di Cassazione (in materia di edificabilità rispetto ai confini) con la quale è precisato che la distanza minima di 6 ml. e non è derogabile da norme urbanistiche comunali.

Ai fini delle integrazioni da apportare al progetto, oltre alle Osservazioni di cui sopra (svolte ai sensi LR 65/2014) sono stati richiesti ed ottenuti i contributi degli Enti Specialisti (ASL) ed erogatori di servizi (Publiacqua ed ENEL) necessari al successivo approfondimento progettuale;

appurato:

che il RUP ha analizzato le osservazioni di cui sopra e per ognuna di esse ha articolato una controdeduzione: l'insieme di dette determinazioni è raccolto nel dossier allegato al presente atto dal titolo: **OSSERVAZIONI E RELATIVE CONTRODEDUZIONI OPERATE AI SENSI art. 111 c. 4 LR 65/2014 ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 69 del 29.07.2015 “Realizzazione del Progetto Centro Produttivo Agroalimentare LUNICA Ortofrutticola srl – Capofila PIF Multifuera Mugello”** col quale il RUP propone al Consiglio Comunale di approvare le controdeduzioni assunte e pertanto di dar luogo all'approvazione della presente Delibera;

che il complesso degli elaborati grafici descrittivi del P.A. aggiornato in merito alle controdeduzioni è composto dai seguenti elaborati (gli elaborati asteriscati* sono quelli che hanno assunto modifiche ed in particolare le relazioni illustrative scritte possono presentare caratteri in rosso (parole

aggiunte) e barrate (parole eliminate):

DOCUMENTI

- D01- Relazione tecnica*
- D02- Documentazione fotografica
- D03- Norme Tecniche di Attuazione ed allegati*
- D04- Schema di Convenzione*
- D05- Computo delle opere
- D06- Relazione paesaggistica*
- D07- Atti e allegati (trasmissione enti)

ELABORATI GRAFICI DI PIANO

Tav. A01 – Inquadramento urbanistico : Estratti del R.U.C., Estratto di Mappa catastale,

Foto aerea, CTRN.

Tav. A02 – Stato di rilievo, Planimetria generale*

Tav. A03 – Stato di progetto, Planimetria generale*

Tav. A04 – Stato di progetto, Planimetria delle coperture*

Tav. A05 – Stato di progetto |Planimetria generale: schema delle utenze, sistema di smaltimento delle acque meteoriche*

Tav. A06 – Stato attuale, di progetto,sovrapposto | Sezioni territoriali AA e BB*

Tav. A07 – Stato attuale, di progetto,sovrapposto| Sezioni territoriali CC e DD*

Tav. A08 – Stato attuale, di progetto,sovrapposto| Sezioni territoriali EE e FF

Tav. A09 – Stato di progetto rendering | Viste prospettiche*

Tav. A10 – Elementi del progetto: Individuazione delle UMI e verifiche dei parametri urbanistici.*

Dettagli del piano

Tav. A11 – Stato di progetto: Il verde pubblico*

Tav. A12 – Stato di progetto: Edificio A, Attività di vendita dei prodotti ortofrutticoli e locali per la produzione e confezionamento di confetture.

Tav. A13 – Stato di progetto: Edificio B, Attività di macinatura e confezionamento di farine*

Che detti elaborati, che sono stati aggiornati a seguito delle Osservazioni e dei Contributi raccolti ed in sede di progettazione esecutiva saranno ricalibrati i caratteri che necessitano dell'opportuna scala di dettaglio;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile emesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 111 della L.R.T. N.65/2014

CON votazione favorevole ed unanime resa ed accertata in modo palese;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono di seguito riportate:

1 – DI APPROVARE:

- l'allegato dossier a firma del RUP dal titolo:
OSSERVAZIONI E RELATIVE CONTRODEDUZIONI OPERATE AI SENSI art. 111 c. 4 LR 65/2014 ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 69 del 29.07.2015 “Realizzazione del Progetto Centro Produttivo Agroalimentare LUNICA Ortofrutticola srl – Capofila PIF Multifiliera Mugello”
- i seguenti elaborati tecnici-illustrativi aggiornati per quanto descritto nel punto precedente che risultano parti integranti del P.A. “CENTRO PRODUTTIVO AGRO-ALIMENTARE PIF LUNICA ORTOFRUTTICOLA S.R.L.”:

DOCUMENTI

- D01- Relazione tecnica
- D02- Documentazione fotografica
- D03- Norme Tecniche di Attuazione ed allegati
- D04- Schema di Convenzione
- D05- Computo delle opere
- D06- Relazione paesaggistica
- D07- Atti e allegati (trasmissione enti)

ELABORATI GRAFICI DI PIANO

Tav. A01 – Inquadramento urbanistico : Estratti del R.U.C., Estratto di Mappa catastale,
Foto aerea, CTRN.

Tav. A02 – Stato di rilievo, Planimetria generale

Tav. A03 – Stato di progetto, Planimetria generale

Tav. A04 – Stato di progetto, Planimetria delle coperture

Tav. A05 – Stato di progetto |Planimetria generale:

schema delle utenze,

sistema di smaltimento delle acque meteoriche

Tav. A06 – Stato attuale, di progetto,sovrapposto |
Sezioni territoriali AA e BB

Tav. A07 – Stato attuale, di progetto,sovrapposto|
Sezioni territoriali CC e DD

Tav. A08 – Stato attuale, di progetto,sovrapposto|
Sezioni territoriali EE e FF

Tav. A09 – Stato di progetto rendering | Viste
prospettiche

Tav. A10 – Elementi del progetto: Individuazione delle
UMI e verifiche dei parametri urbanistici.

Dettagli del piano

Tav. A11 – Stato di progetto: Il verde pubblico

Tav. A12 – Stato di progetto: Edificio A, Attività di
vendita dei prodotti ortofrutticoli e locali per
la produzione e confezionamento di
confetture.

Tav. A13 – Stato di progetto: Edificio B, Attività di
macinatura e confezionamento di farin

2 – DI DARE ATTO che:

- il Responsabile del Procedimento della presente
Delibera è l'arch. Riccardo Sforzi, responsabile del I
Servizio Urbanistica del Comune di Vicchio;
- il Garante dell'Informazione e della Pubblicità è
l'istruttore Amministrativo Manuela Salimbeni dell'URP
di Vicchio;
- la presente Delibera sarà pubblicata sul BURT e sarà
inoltrata all'Amministrazione Provinciale di Firenze ai
sensi di quanto disposto dalla LR 65/2014;
- allegati alla presente delibera, e parti integranti e
sostanziali della medesima, figurano:

A) Rapporto del Garante dell'Informazione e
Pubblicità;

B) Certificato del Responsabile del Procedimento;

C) Copia delle Osservazioni pervenute;

D) Dossier dal titolo: **OSSERVAZIONI E RELATIVE
CONTRODEDUZIONI OPERATE AI SENSI art. 111 c.
4 LR 65/2014 ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE n. 69 del 29.07.2015 “Realizzazione
del Progetto Centro Produttivo Agroalimentare
LUNICA Ortofrutticola srl – Capofila PIF Multifiliera
Mugello”**

3 – DI DARE ATTO ALTRESI' che lo schema della presente
deliberazione è stato pubblicato prima dell'approvazione sul
sito web del Comune – Sezione Amministrazione Trasparente

– Pianificazione e governo del Territorio, ai sensi dell'art. 39 c.1 del D.Lgs n.33/2013,

4- DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, dando atto che è stata effettuare separata votazione favorevole ed unanime.

Proposta N. 111 Del 27-11-15

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

SERVIZIO LL.PP. - APPROVAZIONE MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE 2015- 2017 ED ELENCO ANNUALE 2015 OPERE PUBBLICHE

NUMERO DELIBERA

100

Il Presidente del consiglio comunale introduce ed il Sindaco illustra il presente argomento, facendo presente che in occasione della riunione gestionale del 24.11.2015, il Responsabile del Servizio Sviluppo e Vigilanza del Territorio, Poggiali Luca, evidenziò la situazione della viabilità sul Viale Mazzini.

La Ragioniera intervenne dicendo che i mutui dovranno essere di competenza e quindi per assumere il mutuo per i lavori di Viale Mazzini è necessario variare ora il Piano Annuale delle OO.PP. e non rimandarlo al 2016 in modo da richiedere subito il mutuo necessario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 128 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni nel quale si dispone che per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori disciplinati da tale legge è necessario predisporre ed approvare un "programma triennale" ed i suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n.132 in data 29/12/2014, con oggetto: "Approvazione del programma triennale 2015/2017e dell'elenco annuale 2015 dei lavori. Art.128 d.lgs. 12.04.2006 e D.M. Infrastrutture e Trasporti 11 novembre 2011";

DATO ATTO

- che con deliberazione G.C. n 68 del 27/11/2015 è stata adottata la modifica al piano triennale e all'elenco annuale dei lavori pubblici citato relativamente all'opera di "*Sistemazione Viale Mazzini*" variata in €. 150.000,00 (anziché €. 100.000,00)
- Che tale variazione risulta riporta e rappresentate dalle schede 1, 2, 3 previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 11/11/2011, che sono allegate quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 128 comma 11, del D.Lgs. 163/2006;

VISTO il titolo III capo 2 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207;

VISTO il D.M. 22.06.2004;

VISTO il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
11 Novembre 2011

VISTE le schede relative alla modifica al programma triennale
2015/2017 e all'elenco annuale 2015 dei lavori pubblici,
allegate al presente atto per formarne parte integrante e
sostanziale e ritenuto provvedere alla loro approvazione;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile
emesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, allegato al
presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON la seguente votazione:

- Presenti n.11 consiglieri:
- voti favorevoli n.8 – voti contrari n.3 (Bedeschi,
Bagnuolo, Berardicurti);

DELIBERA

1. di MODIFICARE il programma opere pubbliche
2015/2017 elenco annuale 2015 , relativamente
all'importo relativo all'intervento denominato “
Sistemazione Viale Mazzini “ che viene variato in €.
150.000,00 così come risulta dalle schede allegate e
adottate con deliberazione della Giunta Municipale n.
68/2015;
2. di DISPORRE La pubblicazione del presente atto nel
rispetto degli artt 37 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 che
ha disposto il “ Riordino della disciplina riguardante gli
obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di
informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni “
(già art. “18 “Amministrazione Aperta” del D.L.
22.6.2012 n. 83, convertito in legge 134/2012)
3. di Dichiarare la presente deliberazione
immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 ,
comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, dando atto che è
stata effettuata separata votazione con il seguente
esito:
 - Presenti n.11 consiglieri:
 - voti favorevoli n.8 – voti contrari n.3 (Bedeschi,
Bagnuolo, Berardicurti).

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Il presente verbale è redatto in forma sintetica, la versione integrale dello stesso è riportata agli atti in registrazione, depositati presso l'Ufficio Segreteria.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
GASPARRINI MARCO

Il Vice Segretario Comunale
D.ssa Olimpia Pintozzi